**ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E REGOLAZIONE DI UNA RETE ISTITUZIONALE TERRITORIALE PER LA COPROGETTAZIONE E L’ ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI SERVIZI, INTERVENTI E AZIONI RIGUARDANTI IL REINSERIMENTO SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA E IN MESSA ALLA PROVA**

**TRA**

1. l’**Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trieste e Gorizia** (anche per gli ambiti territoriali di competenza dell’Ufficio Locale di esecuzione penale esterna di Udine e Pordenone) (di seguito denominato UDEPE) nella persona del Direttore dell’Ufficio, Dott. Domenico Arena, nato a Lecco il 31 agosto 1966;

**E**

1. **il Comune di TRIESTE**, nella persona del delegato, dott.ssa Ambra de Candido, Direttrice del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, nata a Trieste il 27.08.1960, domiciliata agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale, in Piazza dell’Unità d’Italia n. 4, la quale interviene e stipula in rappresentanza del Comune di Trieste;
2. **il Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI** in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Agro Aquileiese nella persona del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni ad interim dott. Giuseppe Manto nato a Gorizia il 21/12/1968, domiciliato per l’incarico ricoperto in piazza Indipendenza 1 a Cervignano del Friuli
3. **il Comune di UDINE - Ambito Territoriale "Friuli Centrale"** nella persona del Dirigente Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Nicoletta Stradi, nata a Gorizia il 03.09.1962
4. **il Comune di GORIZIA** Entegestore del Servizio sociale dei Comuni ambito territoriale Collio Alto Isonzo, nella persona del Sindaco, dott. Rodolfo Ziberna, nato a Gorizia il 29.11.1961, domiciliato per l’incarico ricoperto in Piazza Municipio 1 Gorizia
5. **l’Università degli Studi di Trieste** **l’Università degli Studi di Trieste** rappresentata dal prof. Roberto Di Lenarda, nato a Trieste (TS) il 17 giugno 1965, domiciliato per il ruolo ricoperto in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste
6. **l’Università degli Studi di Udine** rappresentata dal prof. Roberto Pinton, nato a Padova il 14.02.1956 e domiciliato per il ruolo ricoperto in Udine, via Palladio,8

**PREMESSO CHE:**

* l’UDEPE, nell’ambito delle politiche di intervento nel settore delle sanzioni penali sul territorio, ha programmato la riorganizzazione, in logica progettuale, del sistema dei servizi, interventi e azioni riguardanti il reinserimento sociale di soggetti in esecuzione penale esterna e in messa alla prova, e la revisione delle modalità di progettazione e gestione degli stessi allo scopo di privilegiare, rispetto alle tradizionali forme contrattuali di affidamento dei servizi, i rapporti nella sussidiarietà ed i relativi strumenti di relazione, con l’obiettivo di consolidare e implementare una rete territoriale di supporto attraverso l’attivazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di forme di coprogettazione e di partenariato pubblico/privato sociale;
* In coerenza con tale orientamento programmatico, l’UDEPE intende fare ricorso allo strumento della coprogettazione, ai sensi dell’art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell’art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi ed interventi di cui al successivo punto 1);
* nell’ottica del potenziamento delle relazioni e delle collaborazioni tra il mondo della esecuzione della pena, le istituzioni pubbliche e la società civile, l’UDEPE si è fatto promotore della conclusione di un accordo ex art. 15 [della legge 7 agosto 1990, n. 241](http://bd20.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=26LX0000110183ART11), con enti e organismi pubblici o di diritto pubblico operanti nel territorio di riferimento in aree aventi attinenza con i bisogni delle persone in misura alternativa e in messa alla prova, allo scopo di attivare e regolare una rete istituzionale per l’avvio e la gestione del predetto processo di coprogettazione e per l’attuazione in modalità di partenariato pubblico-privato sociale dei servizi e interventi co-progettati;
* alla Proposta di accordo di rete istituzionale hanno dato la loro formale adesione i seguenti soggetti pubblici e organismi di diritto pubblico del territorio mediante l’approvazione del presente accordo:

1. **Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trieste e Gorizia (anche per gli ambiti territoriali di Udine e Pordenone), soggetto proponente;**
2. **il Comune di Trieste;**
3. **il Comune di Cervignano**
4. **il Comune di UDINE**
5. **il Comune di GORIZIA**
6. **l’Università degli Studi di Trieste**
7. **l’Università degli Studi di Udine**

**SI STIPULA E CONVIENE**

quanto segue:

1. Il presente accordo ha per oggetto la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale tra UDEPE, ENTI di cui in premessa, finalizzata alla elaborazione in coprogettazione, ai sensi dell’art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell’art. 55 del D.Lgs 3.7.2017, n.117, del progetto dei seguenti servizi ed interventi e alla sua successiva attuazione in modalità di partenariato pubblico-privato sociale, previa stipula di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell’art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 :

**Percorsi di reinserimento psico-sociale e sostegno all’impegno di revisione critica e assunzione di responsabilità relativamente al fatto-reato per persone sottoposte a procedimento penale e/o in esecuzione penale esterna con riferimento ai seguenti ambiti di intervento:**

* + **culturale/formativo, ricreativo e sportive con particolare attenzione ai giovani adulti**
  + **gestione delle emozioni e delle relazioni,** con particolare riferimento agli autori di reati legati alla violenza di genere, conflitti intrafamiliari e maltrattamenti in famiglia;
  + **Mediazione linguistico/culturale.**

1. L’ UDEPE assume, per espressa delega degli enti aderenti, il ruolo e le responsabilità di **ente capofila** dell’accordo di rete istituzionale e, in tale ruolo, svolge le funzioni e i compiti di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
2. Rappresenta gli enti aderenti, anche in sede processuale, nei confronti del partner progettuale e dei terzi;
3. Predispone il Documento preliminare e il Piano finanziario preventivo della coprogettazione in accordo con gli impegni assunti dagli Enti Pubblici sottoscrittori del presente atto;
4. Adotta il provvedimento di indizione dell’istruttoria pubblica di coprogettazione, approvando l’avviso pubblico e gli atti che ne costituiscono parte integrante;
5. Gestisce l’intera procedura dell’istruttoria pubblica, adottando tutti gli atti e I provvedimenti relativi;
6. Presiede e coordina la delegazione degli enti aderenti al tavolo di coprogettazione;
7. Presiede e coordina la delegazione degli enti aderenti al tavolo di negoziazione, con il soggetto selezionato, dell’accordo procedimentale di collaborazione;
8. Stipula con il partner progettuale, previa approvazione del relativo schema, l’accordo procedimentale di collaborazione, in forma di convenzione;
9. Cura l’implementazione dell’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione previsti dal progetto definitivo e ne verifica costantemente l’efficace e corretto funzionamento;
10. Provvede a tutti gli atti, operazioni e attività di esecuzione del progetto definitivo e di gestione dei servizi e degli interventi;
11. Verifica la puntuale e corretta osservanza delle disposizioni della convenzione/accordo di collaborazione, adottando, ove necessario, le misure di carattere sanzionatorio a carico del partner progettuale inadempiente;
12. Provvede con proprio personale al supporto amministrativo e contabile-finanziario della coprogettazione, disponendo la erogazione al partner progettuale del contributo a compensazione, su rendicontazione delle spese sostenute, e cura l’introito delle somme dovute dagli enti aderenti a titolo di cofinanziamento alla relativa spesa;
13. Mette a disposizione per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione il proprio personale con qualifica di funzionario di Servizio sociale e/o psicologo e/o pedagogista nel monte ore previsto dal Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo;
14. Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo, dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione.

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti dell’ente capofila in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere k) e l) del comma precedente è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

1. Con l’adesione alla partnership istituzionale di cui al presente accordo gli enti partner assumono i seguenti impegni:

A**) Comune di Trieste**

1. Partecipa con il proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell’accordo procedimentale di collaborazione;
2. Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall’ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;
3. Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;
4. Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, le seguenti risorse economiche/strumentali/di personale:

**30 ore di attività di un/una assistente sociale (costo orario euro 27,00), e 10 ore di un/a Responsabile di una Responsabile di Posizione organizzativa (costo orario euro 30,00) per una valorizzazione complessiva pari a euro 1.110,00;**

**disponibilità di due locali all'interno delle sedi Habitat Microaree di Ponziana e Vaticano per lo svolgimento di attività laboratoriali e più in generale per lo svolgimento delle azioni progettuali previste, per una valorizzazione complessiva pari a euro 5.760,00 (1 giorno alla settimana per 3 ore, per 48 settimane all'anno - costo orario dell'affitto euro 40,00 al lordo dell'IVA);**

**per una valorizzazione complessiva pari a 6870,00 per ogni singola annualità euro in termini di risorse umane e strumentali.**

1. Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal piano finanziario preventivo della coprogettazione.

**B)** **Comune di Cervignano del Friuli quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Agro Aquileiese**

1. Partecipa con il proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell’accordo procedimentale di collaborazione;
2. Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall’ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;
3. Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;
4. Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, le seguenti risorse di personale: **n. 15 ore per annualità del coordinatore area inclusione sociale**
5. **Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento mediante valorizzazione dei costi per un importo complessivo indicativo di Euro 382,00 per singola annualità.**

**C) Comune di Udine**

1. Partecipa con il proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell’accordo procedimentale di collaborazione;
2. Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall’ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;
3. Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;
4. Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, le seguenti **risorse economiche**/strumentali/di personale: **3.333,00 Euro**;
5. Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal piano finanziario preventivo della coprogettazione.

**D) Comune di Gorizia** in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni ambito territoriale Collio Alto Isonzo

1. Partecipa con il proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell’accordo procedimentale di collaborazione;
2. Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall’ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;
3. Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;
4. Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, le seguenti risorse di personale: **assistente sociale referente per la tematica della devianza per complessive 15 ore l’anno per un costo orario lordo pari a € 22,66 per una valorizzazione complessiva pari a 340 Euro per ogni annualità in termini di risorse umane**

**E) l’Università degli Studi di Trieste**

a) Partecipa con un proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell’accordo procedimentale di collaborazione;

b) Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall’ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;

c) Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;

d) Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, il proprio personale e risorse con particolare riferimento ad attività di valutazione (in itinere, della congruenza tra il progetto e le attività, dei fattori favorenti e ostacolanti, dei risultati conseguiti e delle indicazioni che ne derivano ai fini dell’innovazione possibile), così come sarà meglio definito nel Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo che consentirà anche di specificare risorse attivabili allo scopo (quali borse o assegni di ricerca cofinanziati);

**e)** Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento mediante valorizzazione dei costi orari, **stimati complessivamente in 9 giornate all’anno, per gli anni 2022, 2023 e 2024, per un importo indicativo di Euro 10.141 annui, pari a euro 30.424 sul triennio;**

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere d) ed e) è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

**F) l’Università degli Studi di Udine**

a) Partecipa con un proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell’accordo procedimentale di collaborazione;

b) Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall’ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall’assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;

c) Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;

d) Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, il proprio personale e risorse con particolare riferimento ad attività di valutazione (in itinere, della congruenza tra il progetto e le attività, dei fattori favorenti e ostacolanti, dei risultati conseguiti e delle indicazioni che ne derivano ai fini dell’innovazione possibile), così come sarà meglio definito nel Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo che consentirà anche di specificare risorse attivabili allo scopo (quali borse o assegni di ricerca cofinanziati);

**e) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento mediante valorizzazione dei costi orari per n. 5 docenti per un importo complessivo indicativo di Euro 10.000 per annualità**

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere d) ed e) è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

1. La vigilanza sull’esecuzione dell’accordo di rete istituzionale è demandata ad un Collegio composto dai legali rappresentanti o loro delegati e presieduto dal legale rappresentante, o suo delegato, dell’ente capofila.

Al Collegio compete altresì la approvazione del Documento preliminare e del Piano finanziario preventivo della coprogettazione predisposti dall’Ente capofila.

Il Collegio di vigilanza stabilisce le proprie modalità di funzionamento.

1. Il presente accordo entra in vigore alla data della sua firma e ha una durata prevista di n° 3 annualità; i conferimenti di risorse da parte degli Enti Pubblici partecipanti sono intesi per singola annualità.
2. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L’arbitrato avrà luogo in Trieste.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

**Per** l’**Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trieste e Gorizia:**

Il Direttore dott. Domenico Arena

(firmato digitalmente)

**Per il Comune di Trieste:**

La Direttrice del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali

dott.ssa Ambra de Candido

(firmato digitalmente)

**Per il Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI**

Il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni ad interim

dott. Giuseppe Manto

(firmato digitalmente)

Per i**l Comune di UDINE**

Il Dirigente Servizio Sociale dei Comuni

Dott. Nicoletta Stradi

(firmato digitalmente)

**Per il Comune di GORIZIA**

Il Sindaco, dott. Rodolfo Ziberna

(firmato digitalmente)

**Per l’Università degli Studi di Trieste**

Il Rettore, prof. Roberto Di Lenarda

(firmato digitalmente)

Per **l’Università degli Studi di Udine**

Il Rettore prof. Roberto Pinton

(firmato digitalmente)